

## Liguria: pronto il piano per la semplificazione urbanistica

di **Redazione**

12 Ottobre 2011 - 17:51



Regione. Urbanistica, territorio e norme paesistiche, in Liguria cambia tutto. La Regione Liguria sta mettendo in campo un programma ambizioso che prevede, ha reso noto la vice presidente e assessore alla Pianificazione Territoriale e Urbanistica della Regione Liguria, Marilyn Fusco, al termine di un incontro in mattinata con le quattro province ligure, molte novità. A partire dalla semplificazione delle procedure.

Oltre alla revisione della legge urbanistica regionale e dei procedimenti collegati, la riforma prevede l'adozione di un Piano territoriale unico che ricomprenda in sé i contenuti oggi frammentati in sei i piani regionali diversi. E che costituisca un unico riferimento anche per la pianificazione comunale e quella provinciale.

Marilyn Fusco ha anticipato l'iniziativa regionale e agli assessori alla Pianificazione Territoriale Paolo Perfigli per la Provincia di Genova, Luigi Bussalai per quella di Savona, Ettore Antonelli per la Provincia di La Spezia, Paolo Leuzzi per l'Amministrazione Provinciale di Imperia.

Tema dell'incontro l'aggiornamento della semplificazione normativa in materia di paesaggio, urbanistica e edilizia e la razionalizzazione delle procedure amministrative in materia di governo del territorio, per dare un nuovo e diverso impulso alle politiche territoriali.

Cinque gli obiettivi dell'azione della Regione Liguria: il contenimento del consumo di suolo con l'individuazione delle aree non suscettibili di trasformazioni e da sottoporre a un regime di più attenta conservazione, la priorità al rinnovo ed alla riqualificazione urbana

favorendo la sostituzione delle aree urbanistiche e dei manufatti edilizi obsoleti, inefficienti anche sotto il profilo energetico, integrate da politiche per la salvaguardia e la valorizzazione del “verde urbano”, il potenziamento dei sistemi di trasporto pubblico e l’incremento delle aree pedonalizzate, anche nella prospettiva della ridefinizione degli standard urbanistici.

Il programma presentato dalla vicepresidente Fusco agli assessori provinciali comprende inoltre lo sviluppo di sistemi produttivi locali attraverso in distretti, la salvaguardia e il rilancio delle aree e delle attività agricole, contrastando i fenomeni di erosione e abbandono, l’identificazione del sistema infrastrutturale regionale e delle sue linee di sviluppo.

Completano l’azione territoriale del Piano la promozione di progetti regionali per promozione del territorio anche in senso turistico , fra cui la valorizzazione della via Aurelia, la creazione di un percorso ciclo-pedonale lungo tutto l’arco costiero, i percorsi per le eccellenze dell’entroterra. Il nuovo Piano Territoriale comprenderà anche la normativa sui vincoli monumentali, paesistici e archeologici, come previste dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, attrav